

# In 400 chiedono i buoni spesa Fiorenzuola carica le "card"

**Contributi solo su tessere elettroniche  
che verranno consegnate da mercoledì  
«Falsi i tagliandi circolati in questi giorni»**

Donata Meneghelli

## FIorenzuOLA

● Sono arrivate a 413 le domande presentate dalle famiglie di Fiorenzuola per i buoni spesa distribuiti dal Comune, utilizzando fondi della Protezione civile: «Ottantunomila euro quelli destinati a Fiorenzuola che - spiega l'assessore al bilancio Marcello Minari - abbiamo integrato con 4mila euro di fondi comunali che avevamo sul capitolo del sociale. Questi fondi serviranno per coprire tutti gli aiuti da 100 a 300 euro a seconda del gruppo familiare, delle domande pervenute entro la scadenza di venerdì 10 aprile. I buoni spesa saranno sotto forma di card elettroniche, che saranno caricate a seconda dell'importo di cui il nucleo familiare ha diritto. Partiremo con la consegna delle prime 100 card, caricate con 100 euro, poi incrementabili».

### «Vi chiamiamo noi»

«Le card dei buoni spesa - spiega l'assessora al sociale e vicesindaca Paola Pizzelli - verranno distribuite a partire da mercoledì presso il nostro sportello di assistenza sociale alla sede dell'ex Faini, in Corso Garibaldi. Saranno le assistenti sociali a chiamare le persone che avevano fatto

domanda e che abbiamo in elenco, questo per evitare assembramenti e code. Quindi raccomandiamo ai cittadini beneficiari di non presentarsi alla sede del servizio sociale, se non avvisati preventivamente dal personale comunale che scaglionerà le consegne».

### Dieci punti vendita

«Ad emettere le card elettroniche e gestirle - rende noto l'assessore Minari - è l'azienda Yes Ticket, del gruppo 360payment solutions della famiglia Alberti, storici imprenditori di Fiorenzuola, che ringraziamo per l'impegno in questo frangente. Le card sono nominali, con nome, cognome e codice fiscale del beneficiario. Non sono quindi buoni cartacei, né blocchetti e - avverte Minari - segnalano anzi che sono falsi i buoni spesa cartacei circolati in questi giorni, con cui delle persone in malafede si sono presentate in negozi di Fiorenzuola. Il Comune - precisa Minari - non stampa buoni cartacei e chiunque si presenta con presunti buoni con logo del Comune, sappia che è una truffa e che non valgono nulla». Sono già una decina per ora i supermercati e i negozi al dettaglio, nonché due farmacie (della famiglia Mantovani in piazza Molinari e al centro commerciale) che si sono convenzionati con la Yes



Il sindaco Gandolfi (a destra) e l'assessore al bilancio Minari

Ticket e dove si potrà usare la card dei buoni spesa. Il tutto è stato coordinato dall'ufficio sviluppo economico diretto da Franco Sprega. Si ricorda che sono consentiti con la card solo gli acquisti

di farmaci e di alimentari, non di alcolici e beni voluttuari. La lista completa degli esercizi commerciali sarà pubblicata la prossima settimana sul sito del Comune.

## DONAZIONI A PUBBLICA DI TRAVO E OSPEDALE DI PIACENZA

### Dall'Avis di Perino gesti di generosità

## PERINO

● Cinquecento euro a favore della Pubblica Assistenza Valtrebbia di Travo e all'ospedale di Piacenza, due realtà messe a dura prova in questi giorni di emergenza sanitaria. Il consiglio direttivo dell'Avis di Perino guidato dal presidente Andrea Armani ha fatto la sua parte e ha donato prima di tutto, nei giorni scorsi, 300 euro alla Pubblica travese per l'acquisto di mascherine e altri dispositivi necessari

per i volontari nell'espletamento della loro attività. «Vogliamo dedicare loro un sincero e affettuoso abbraccio per tutto quello che stanno facendo per la nostra comunità - sottolinea Armani - con la consapevolezza di essere esposti ogni giorno ad un possibile contagio». Poi, per lo stesso motivo, hanno donato 200 euro anche all'ospedale di Piacenza. «Un piccolo gesto - dice - per dimostrare la nostra stima e vicinanza a medici ed infermieri sottoposti a turni massacranti». **\_CB**